

la Poesia , e che i Teatri Italiani cominciassero a perdere la speranza di guadagnar la vera gloria , allorchè i Musicali Drammi si diedero a regnar fra noi altri . Certo è , che la dolcezza della Musica fece poi parere al popolo cotanto saporita questa invenzione , che a poco a poco giunse ad occupar tutto il genio delle Città ; ed oggidì si crede il più nobile , il più dolce , per non dire l' unico intertenimento , e sollazzo de' Cittadini l' udire un Dramma recitato , cioè cantato da' Musici . Avvezzatosi il Gusto delle genti a questo cibo , e perdutosi il sapore degli altri componimenti Teatrali ; si è la Commedia data in preda a chi non sa farci ridere , se non con isconci moti , con disonesti equivochi , e con invenzioni sciocche , ridicole , e vergognose . La Tragedia anch' essa , perchè vestita con troppa serietà , e non diletta gli orecchi per mezzo della Musica , è abborrita come madre dell' Ipocondria , e nutrice de' tristi pensieri . Il perchè furono , e son tuttavia costretti ancora i valenti Poeti , se pur vogliono comparire co' lor versi in Teatro , a ttersene solamente Drammi Musicali ; non potendo in altra maniera sperar di piacere al popolo ; non essendoci più chi loro imponga la fabbrica delle vere , e perfette Commedie , o Tragedie senza la Musica . Ma che il soverchio uso di questi moderni Drammi sia di poco utile , e forse di molto danno alle ben regolate Città ; ch' esso apporti poco onore alla Poesia , e (ciò , ch' è peggio) rubi tutto quel gran profitto , che una volta solevano , e potrebbero ancora oggidì recarci i Poeti co' veri , e perfetti componimenti Drammatici , agevolmente , credo io , potrà dimostrarsi . E ben lo conoscono i migliori Poeti d' Italia ; ma per servire al gusto de' Tempi , soffrono questa *sforzata ignoranza* , non volendo logorare il cervello in compor vere Tragedie , e Commedie , le quali non troverebbero forse o chi le recitasse , o chi di buona voglia volesse ascoltarle . Quindi è , che debbono attribuirsi , anzi che a' Poeti , alla corruttela de' tempi , e al non buon Gusto del popolo , tutti i difetti de' moderni Teatri . A me dunque , che mosso dal solo desiderio di vedere un giorno la Poesia non solo purgata da' suoi difetti , ma riposta nella primiera gloria , e per conseguente divenuta utilissima alle adunanze de' buoni Cittadini ; a me , dico , sia lecito , e necessario ancora lo scoprire tutti gl' inconvenienti , e danni , che mi pajono seguire dallo smoderato uso de' mentovati Drammi . Confesso ben' anch' io , non essere i moderni Drammi per l' ordinario , se non Tragedie vestite della Musica . Ma perchè mi pare a dismisura mutato sotto questo abito il sembiante vero delle Tragedie , tali non oserai quasi chiamarle , non si convenendo loro , anzi abborrendosi da loro (se pure han da essere perfette) la Musica , quale a' nostri giorni s' usa .